



Comune di Villafranca in Lunigiana



Comune di Bagnone

Regolamento del servizio educativo associato per la prima infanzia Comuni di Bagnone e di Villafranca in Lunigiana

“Cresco Giocando”

(adottato nel rispetto del vigente Regolamento zonale servizi educativi per la prima infanzia)

PREMESSA

I Comuni di Bagnone e di Villafranca in Lunigiana riconoscono l'importanza di condividere le regole informatiche dei servizi alla prima infanzia in funzione di sviluppare una logica di solidarietà e sinergia tra le strutture ed i servizi, evitando duplicazioni, sovrapposizioni e contraddittorietà d'impostazione, al fine di garantire la presenza di servizi di elevata qualità ed affidabilità per i bambini.

Le Amministrazioni Comunali di Bagnone e di Villafranca in Lunigiana, in riferimento alle finalità indicate dalla Legge Regionale n. 32 e del Regolamento di esecuzione 41/R 2013, rispettivamente con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 9 del 23 marzo 2016 (Bagnone) e n. 9 del 14 marzo 2016 (Villafranca in Lunigiana), hanno approvato l'istituzione del servizio educativo associato per la prima infanzia denominato “Cresco Giocando”, . L'edificio che ospita il servizio è ubicato presso il plesso scolastico sito in Bagnone, Loc. Grottò, è costituito da una sezione **Nido d'infanzia** - per bambini/e in età 12/36 mesi e da una sezione **Spazio Gioco Educativo** - per bambini/e in età 18/36 mesi, coordinato da un Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia, con sede presso il Comune di Bagnone, gestito tramite affidamento esterno con bando di evidenza pubblica.

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento, nel quadro delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 26/07/2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, e del regolamento di attuazione approvato con DPGR N. 41/R/2013, disciplina il funzionamento del servizio educativo associato per la prima infanzia, rivolto ai bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, nei territori dei Comuni di Bagnone e di Villafranca in Lunigiana.

Art. 2 - Quadro normativo e principi di riferimento

Il presente regolamento è coerente con il quadro di norme e valori costituito da fonti legislative e

documenti di indirizzo di carattere sovranazionale, nazionale e locale:

- la Convenzione sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU nel 1989 e recepita dallo Stato Italiano con la legge n° 176 del 1991;
- il Rapporto contenente gli obiettivi di Qualità nei servizi per la prima infanzia, pubblicato dalla rete per l'Infanzia della Comunità Europea nel 1995;
- gli articoli n° 3, 33 e 34 della Costituzione italiana;
- la Legge n° 62 del 2000 sulla parità scolastica;
- la Legge n° 32 del 2002 della Regione Toscana e il relativo Regolamento di attuazione, n° 41/R/2013.

Art. 3 - Finalità del servizio

1. Il servizio educativo associato per la prima infanzia costituisce un'opportunità educativa tesa alla piena e completa realizzazione dei diritti della persona e informato ai principi del pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità personale, della solidarietà, dell'eguaglianza di opportunità, della valorizzazione della differenza di genere, dell'integrazione delle diverse culture, garantendo, in stretta integrazione con le famiglie, il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali delle bambine e dei bambini.
2. La realizzazione di tali finalità consegue dal riconoscimento dei bambini come individui sociali competenti e attivi, portatori di originali identità individuali, titolari del diritto ad essere attivi protagonisti della loro esperienza e del loro sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione delle loro potenzialità individuali.
3. La realizzazione di tali finalità consegue, altresì, dalla stretta integrazione dei servizi con le famiglie, riconosciute come co-protagoniste del progetto educativo dei servizi, portatrici di propri valori e culture originali, nonché dei diritti all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno dei servizi medesimi.
4. Il perseguimento di tali finalità contribuisce, infine, alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, nonché di condivisione delle responsabilità genitoriali fra madri e padri.
5. Nel suo funzionamento, il servizio educativo associato per la prima infanzia promuove raccordi con le altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio, con i servizi sociali, nonché con le altre istituzioni e agenzie le cui attività toccano la realtà dell'infanzia.
6. Il servizio educativo associato per la prima infanzia è, inoltre, luogo di elaborazione, produzione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia.
7. Nell'organizzazione e promozione del servizio, i Comuni di Bagnone e di Villafranca in Lunigiana, in accordo con i principi espressi a livello regionale, perseguono le seguenti finalità: innovazione e sperimentazione; continuità educativa; massima diffusione territoriale degli interventi e raggiungimento della più ampia utenza; qualità dell'offerta; diversificazione delle offerte e flessibilità dell'organizzazione; ottimizzazione dell'uso delle risorse, in relazione alla qualità e all'economicità; tutela dei diritti dell'educazione, come contenuto nella Carta dei Servizi e nel Regolamento Zonale.

Art. 4 - Elementi costitutivi del servizio, utenza, capienza

Il servizio educativo associato per la prima infanzia è costituito da:

1. **Sezione nido d'infanzia:** può accogliere fino a 15 bambini/e in età 12/36 mesi
2. **Sezione spazio gioco educativo:** può accogliere fino a 15 bambini/e in età 18/36 mesi

Per accedere ai servizi i bambini non devono aver compiuto i 36 mesi di età al 31 dicembre dell'anno di iscrizione o riconferma. Al bambino/a ammesso/a è consentita la possibilità di frequenza fino alla fine dell'anno educativo.

Possono essere ammessi alla frequenza del servizio educativo associato per la prima infanzia tutti i bambini, in età utile, residenti nei Comuni di Bagnone e di Villafranca in Lunigiana. Tale requisito si intende posseduto quando almeno uno dei due genitori è residente nello stesso. Potranno essere considerati ugualmente residenti coloro che, pur se sprovvisti di residenza al momento della domanda, nella stessa indicheranno la loro intenzione di acquisirla successivamente, ma tale condizione dovrà avvenire comunque entro la data d'inizio dell'inserimento al servizio, pena l'esclusione dalla graduatoria e la conseguente decadenza dall'ammissione. Sono inoltre considerati residenti nei Comuni di Bagnone e di Villafranca in Lunigiana i dipendenti dei Comuni stessi. I bambini residenti nei Comuni di Bagnone e di Villafranca in Lunigiana che nel corso dell'anno educativo, acquisiscono la residenza in altro Comune, possono frequentare fino al termine del percorso educativo.

Art. 5 - Bandi pubblici e domande di iscrizione

L'Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia, indicativamente nel mese di aprile, rende noti alla cittadinanza i termini e le modalità per l'iscrizione alla sezione Nido d'Infanzia e alla sezione Spazio Gioco Educativo, attraverso manifesti e altre modalità in uso. Di norma le iscrizioni sono aperte durante il mese di maggio.

Possono essere iscritti:

- al Nido d'Infanzia i bambini che compiranno i 12 mesi
- allo Spazio Gioco Educativo che compiranno i 18 mesi

entro la data del mese di settembre annualmente definita per l'avvio dell'anno educativo.

Le domande d'iscrizione devono essere presentate da un esercente la patria potestà sui modelli predisposti dall'Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia, con sede presso il Comune di Bagnone, entro e non oltre la scadenza e con le modalità previste dal bando.

Con la domanda d'iscrizione al Nido d'Infanzia il richiedente deve indicare la scelta di fascia oraria di frequenza.

Nel caso in cui il richiedente presenti domanda sia per il Nido d'Infanzia che per lo Spazio Gioco Educativo deve indicare la preferenza fra le due tipologie di servizio.

Le domande pervenute entro i termini stabiliti dal bando andranno a formare la graduatoria degli iscritti al Nido d'Infanzia e la graduatoria degli iscritti allo Spazio Gioco Educativo.

Negli stessi termini previsti dal manifesto suddetto, gli esercenti la patria potestà dei bambini che stanno frequentando il Nido d'Infanzia o lo Spazio Gioco Educativo nell'anno educativo in corso, devono presentare domanda di riconferma ed hanno priorità sulle nuove iscrizioni, fa eccezione il presente primo anno di servizio associato.

Sulle autodichiarazioni presentate dai genitori a corredo della domanda di iscrizione possono essere effettuati da parte dell'ufficio di competenza dei controlli a campione. A questo scopo il servizio potrà richiedere, secondo le modalità previste dalla legge, tutta la documentazione necessaria a verificare la veridicità delle medesime. Nel caso in cui i controlli evidenzino dichiarazioni non rispondenti alla realtà (come pure in caso di rifiuto da parte dell'utente di presentare la documentazione probatoria richiesta) si procederà ai sensi delle normative vigenti. La falsa dichiarazione potrà comportare l'esclusione dal servizio.

Art. 6 - Assegnazione dei posti nel servizio educativo associato per la prima infanzia

Al termine delle iscrizioni, preso atto delle riconferme dei bambini già iscritti nell'anno educativo precedente, viene stabilito il numero di posti disponibile in ciascun servizio, per ciascuna fascia oraria.

L' Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia, seguendo la graduatoria generale del Nido d'Infanzia, limitatamente agli iscritti che al momento previsto per l' inserimento sono in possesso dell'età necessaria, assegna i bambini al Nido d'Infanzia e con l'orario individuato dai genitori nella domanda d'iscrizione come prima scelta o in mancanza di disponibilità, come da scelte successive indicate nella domanda. Se i posti disponibili non risponderanno alle scelte effettuate, i bambini rimarranno comunque in Graduatoria e saranno richiamati nel caso in cui, in futuro, si liberassero dei posti rispondenti alle scelte desiderate. Nell'ipotesi che, scorsa tutta la graduatoria, rimangano disponibili dei posti, il Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia proporrà ai genitori rimasti in graduatoria le varie possibilità rimanenti. Se il genitore in qualsiasi momento rinuncia al posto pur essendo disponibili posti sia nel servizio che nella fascia oraria indicata in una delle scelte effettuate, il nominativo viene eliminato dalla graduatoria.

Ogni volta che sarà possibile fare un ulteriore inserimento si seguirà lo stesso criterio, ricominciando dall'inizio della graduatoria. L'assegnazione dei posti allo Spazio Gioco Educativo viene effettuata, sulla base della Graduatoria relativa a questo servizio, tenuto conto dei posti disponibili una volta conosciute le riconferme dei bambini già iscritti dall'anno educativo precedente, e per i vari giorni della settimana.

Art. 7 - Ammissioni e ambientamento al servizio educativo associato per la prima infanzia

L' Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia comunicherà ai genitori l'ammissione invitandoli al pagamento della tassa d'iscrizione e all'effettuazione della conferma o della rinuncia al posto in forma scritta entro i termini indicati nella lettera di ammissione; in mancanza del pagamento o della conferma saranno considerati rinunciatari al posto. Nella stessa

lettera i genitori saranno invitati alla riunione dei nuovi iscritti nel corso della quale verranno informati anche sul percorso di inserimento / ambientamento del bambino.

Art. 8 - Dimissioni - Ritiri dal servizio educativo associato per la prima infanzia

I bambini possono essere dimessi dal Nido d'Infanzia o dallo Spazio Gioco Educativo per i seguenti motivi:

- a) ripetute inadempienze al presente Regolamento;
- b) frequenza non iniziata alla data assegnata senza giustificato motivo.

I genitori che per qualsiasi motivo, intendano ritirare il bambino dal servizio, devono attenersi alle norme previste dal presente Regolamento.

Il recesso dal servizio deve essere comunicato in forma scritta all' Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia "Cresco Giocando" (c/o Comune di Bagnone) che provvederà a trasmetterlo all'Ufficio Tributi e alle educatrici della sezione interessata.

Art. 9 - Quota di frequenza mensile e pagamento

Le famiglie sono chiamate a concorrere al costo dei servizi come stabilito dall'Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia del Servizio Educativo Associato.

I pagamenti delle rette mensili e l'acquisto dei blocchetti buoni pasto (solo per i frequentanti la sezione nido d'infanzia) si effettuano presso l'Ufficio Tributi del Comune di Bagnone (palazzo Comunale, Piazza Marconi 1 – Bagnone, dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00), anticipatamente rispetto al mese di frequenza, entro la prima settimana del mese.

Le assenze per malattia non possono superare i due mesi e devono essere giustificate da certificato medico. In tale periodo, per il mantenimento del posto al nido, dovrà comunque essere corrisposta la quota fissa mensile determinata in € 100,00 per il nido e in € 50,00 per lo spazio gioco.

- In caso di recesso dal servizio nella prima quindicina del mese la famiglia dovrà pagare il 50% della tariffa base.
- In caso di recesso nella seconda quindicina del mese la famiglia dovrà pagare l'intera tariffa base.

Le quote del servizio associato nel primo anno restano quelle vigenti proprie dei precedenti servizi, rispettivamente nido d'infanzia e spazio gioco educativo.

Per gli anni successivi le eventuali modifiche delle tariffe saranno comunicate all'atto del bando relativo alle iscrizioni annuali.

Art. 10 - Frequenza

Il progetto organizzativo del servizio educativo per la prima infanzia e la possibilità di realizzare pienamente le opportunità educative in esso presente si fondano, in particolare, sul presupposto della regolare frequenza da parte dei bambini. Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di questa condizione, per consentire il massimo beneficio ai bambini e a loro medesime, nonché per consentire un funzionamento razionale e stabile dei servizi.

Le assenze per malattia non possono superare i due mesi e devono essere giustificate da certificato

medico.

Le assenze ingiustificate superiori a 15 giorni solari continuativi possono comportare la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento, comunicato dall'Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia.

Art. 11 - Calendario delle attività

L'attività educativa ha inizio nel mese di settembre (di massima in concomitanza dell'avvio dell'anno scolastico 15 settembre) e si conclude il 31 luglio di ogni anno educativo.

Per i nuovi iscritti i giorni di settembre sono dedicati all'ambientamento. Il periodo di ambientamento, generalmente di due settimane, sarà concordato nei tempi e nei modi con i genitori.

Durante l'anno educativo i servizi saranno chiusi nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

Art. 12 - Orario di funzionamento e fasce di frequenza

A) La sezione nido d'infanzia è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

Offre le seguenti modalità di frequenza:

- Tempo pieno: dalle ore 8.00 alle ore 16.00
- Il tempo ridotto prevede due possibilità:
 1. dalle ore 8.00 alle ore 13.00
 2. dalle ore 8.00 alle ore 14.00

B) La sezione spazio gioco educativo è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00.

Offre frequenza flessibile per 2, 3, 4, 5 giorni alla settimana.

Nel mese di settembre, per l'ambientamento, il servizio (anche per la sezione nido) è aperto solo il mattino dalle ore 8.00 alle 13.00. Dal mese di ottobre avrà inizio il funzionamento a tempo pieno, secondo i moduli di frequenza scelti dalla famiglia e con il servizio di refezione per i bambini della sezione nido (ammessi dal compimento dell'anno di età).

Nel mese di luglio, in analogia con la sezione spazio gioco educativo, la sezione nido sarà aperta dalle 8.00 alle 13.00, senza servizio di refezione.

Art. 13 – Orario di ingresso e ricongiungimento

1. Sezione nido d'infanzia

L'ingresso dei bambini è previsto dalle 8.00 alle 9.30

Gli orari di ricongiungimento con i genitori sono i seguenti

- dalle 12.30 alle 13.00 per la fascia ridotta - possibilità 1
- dalle 13.30 alle 14.00 per la fascia ridotta - possibilità 2

- dalle 15.30 alle 16.00 per la fascia a tempo pieno

2. Sezione **spazio gioco educativo**

L'ingresso dei bambini è previsto dalle 8.00 alle 9.30

L'orario di ricongiungimento con i genitori è previsto dalle 12.30 alle 13.00.

Eventuali deroghe per uscite anticipate e continuative, su richiesta dei genitori, potranno essere concordate con il personale del servizio. Al momento del ricongiungimento i bambini devono essere consegnati al padre o alla madre, o a parenti o persone autorizzate dai genitori. I bambini non possono essere consegnati a persone minorenni, o sconosciute, o non autorizzate. L'autorizzazione deve essere presentata in forma scritta e firmata da ambedue i genitori.

Art. 14 - Personale

Il funzionamento dei servizi educativi è garantito dagli educatori e dal personale ausiliario. Il numero degli educatori nei singoli servizi è definito dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 41/R del 2013. Il numero del personale ausiliario nei singoli servizi è definito dal soggetto gestore, nel rispetto dei parametri contenuti nel citato Regolamento, che fa riferimento agli spazi, al numero dei bambini ospitati, ai diversi compiti da svolgere e agli orari, articolati in base alle esigenze delle diverse fasi della giornata educativa.

Il personale - educativo e ausiliario - assegnato al servizio costituisce il Gruppo degli Operatori.

Il Gruppo degli Operatori, nel quadro degli indirizzi dati, è costituito da figure professionali con funzioni specifiche e complementari che agiscono in sinergia con l'obiettivo di partecipare e condividere la responsabilità, la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del progetto educativo del servizio, avvalendosi dell'assistenza del coordinamento pedagogico zonale.

Il personale ausiliario è responsabile della gestione della refezione nella sezione nido d'infanzia, della pulizia, del riordino degli ambienti e dei materiali e collabora con gli educatori nelle diverse situazioni nell'arco del tempo di funzionamento del servizio.

Gli educatori:

- garantiscono un raccordo continuo con le famiglie, promuovendo la loro partecipazione alle attività e alla vita del servizio e organizzando allo scopo un programma organico e coerente di situazioni di incontro (colloqui, incontri di piccolo gruppo o di sezione, assemblee, riunioni di lavoro, incontri di discussione, feste, etc.) che si svolgono con regolarità nel corso dell'anno;
- hanno funzioni educative che comprendono la cura e l'assistenza ai bambini, la promozione dello sviluppo fisico, cognitivo e sociale, l'igiene personale, l'alimentazione, i rapporti con le famiglie e le strutture sociali;
- realizzano il progetto educativo in collaborazione con tutto il gruppo di lavoro e le famiglie, con la supervisione del Coordinamento pedagogico gestionale;

- gestiscono la quotidianità favorendo il benessere del bambino e relazionandosi con le famiglie;
- curano la documentazione, partecipano alle attività di formazione, programmazione e organizzazione del lavoro educativo;
- partecipano a scambi e incontri del sistema integrato dei servizi educativi del territorio.

Educatori e operatori, per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra, utilizzano una quota di orario diversa da quella utile a garantire l'orario di apertura del servizio all'utenza. L'orario di lavoro degli educatori prevede la disponibilità di un monte ore annuale per attività di programmazione, gestione sociale e aggiornamento, in ottemperanza all'art. 14 del Regolamento Zonale dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia.

I titoli di studio necessari per svolgere le funzioni di educatore e di ausiliario sono quelli previsti dagli articoli 13 e 14 del Regolamento regionale n. 41/R del 2013.

I requisiti di onorabilità del personale e la contrattualistica di riferimento sono quelli previsti dall'art. 16 del Regolamento regionale n. 41/R del 2013.

Art. 15 - Organizzazione del lavoro nel servizio

- Il nido d'infanzia è organizzato in unica sezione: medio/grande (12-36 mesi).
- Lo spazio gioco educativo è organizzato in unica sezione: medio/grande (18-36 mesi).

Nel corso dell'anno educativo non sono ammessi passaggi tra un servizio e l'altro. Eventuali deroghe potranno essere ammesse su parere favorevole del personale del servizio, del Coordinatore Pedagogico e del Funzionario dell'Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia.

Le attività educative rispettano il progetto pedagogico e il progetto educativo, come previsto dall'art. 13 del Regolamento zonale servizi educativi per la prima infanzia.

Le attività educative all'interno del servizio sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali. Adeguate strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale e attivo dei bambini alla nuova situazione nei primi giorni di frequenza, ivi compresa la previsione della presenza di un familiare in detto periodo. L'individualizzazione del rapporto degli educatori con i singoli bambini, con particolare riguardo alle situazioni di cura personale, e con i genitori consente di stabilire un tessuto di sicurezze e di fiducia sul quale si costruisce positivamente, nel tempo, l'esperienza dei bambini nei servizi. Una attenta predisposizione dell'ambiente e delle risorse di materiali al suo interno promuovono nei bambini la capacità di orientarsi attivamente e consapevolmente fra le diverse possibilità di gioco favorendo la progressiva autonomia delle scelte e lo strutturarsi di contesti di relazione fra bambini e fra bambini e adulti. L'organizzazione complessiva e armonica, da parte degli educatori, delle diverse situazioni di cura, gioco e socialità è tesa a rendere piacevole e produttiva l'esperienza dei bambini all'interno dei servizi.

La giornata educativa è articolata in funzione dei bisogni dei bambini e segue un ritmo che quotidianamente si ripete in modo comune tra le due sezioni.

- Accoglienza (dalle 8.00 alle 9.00): si tratta di un tempo carico di emozioni e di significati. Nel momento del distacco, tra bambino e genitore, le educatrici divengono e un importante supporto attraverso un atteggiamento personalizzato, incoraggiante e rispettoso dei tempi e delle modalità di distacco di ogni coppia bambino/genitore.
- Proposte educative (dalle 10.00 alle 11.00/11.30): i bambini hanno l'opportunità di svolgere esperienze di gioco di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali.
- Gioco libero e spuntino del mattino (dalle 9.30 alle 10.00): i bambini iniziano la loro giornata educativa ritrovandosi nell'ambiente con i compagni e con gli adulti, giocando liberamente negli spazi del servizio debitamente pensati per loro per poi ritrovarsi insieme intorno a un tavolo per uno spuntino.
- Cambio e igiene (vari e più orari): momenti di cura e relazione personalizzata durante i quali, oltre all'obiettivo primario di igiene, i bambini sono sostenuti nell'apprendimento e nell'acquisizione di competenze verso l'autonomia.

(Solo per il nido d'infanzia)

- Pranzo
- Riposo - rilassamento
- Gioco - merenda

Art. 16 - Servizio di refezione

Il servizio di refezione **solo per il nido d'infanzia** è erogato dal mese ottobre al mese di giugno di ogni anno educativo. Il pasto è previsto intorno alle ore 11.30/12.00 dal lunedì al venerdì. Copia del menu (invernale ed estivo), predisposto da biologa-nutrizionista e validato dal servizio igiene alimenti e nutrizione dell'ASL, è disponibile presso la sezione del nido d'infanzia. È necessario acquistare il ticket da 25 buoni per la segnatura dei pasti consumati giornalmente presso il Comune di Bagnone. Eventuali allergie/intolleranze devono essere comunicate e documentate da apposito certificato medico al Servizio Pubblica Istruzione in forma scritta al momento della presentazione della domanda.

Il servizio di refezione viene preparato nella cucina del plesso scolastico contiguo e somministrato nei locali specificamente dedicati presenti all'interno del servizio.

Le modalità del servizio di refezione rispettano i requisiti indicati agli artt. 16-17 del Regolamento zonale servizi educativi per la prima infanzia.

Art. 17 - Standard di base e funzionalità degli spazi comuni ai servizi educativi

Si prendono a riferimento tutte le indicazioni e i parametri contenuti negli artt. 19 e 20 del Regolamento regionale n. 41/R del 2013.

Art. 18 - Raccordo con il presidio socio-sanitario pubblico

L' Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia è tenuto ad assicurare gli opportuni raccordi con il presidio socio-sanitario pubblico del territorio in ordine alle seguenti materie:

- informazione, prevenzione e sorveglianza igienico-sanitaria;
- disciplina delle segnalazioni di casi di disagio fisico, psicologico, sociale.

Le modalità di raccordo con il presidio socio-sanitario pubblico rispettano i requisiti indicati all'art. 17 del Regolamento zonale servizi educativi per la prima infanzia.

Art. 19 - Segnalazioni e reclami

I familiari degli utenti dei servizi possono, individualmente o in forma associata, presentare segnalazioni e/o reclami in ogni momento, esclusivamente in forma scritta via fax, posta e posta elettronica all'Ufficio Unico del Servizio Educativo Associato Prima Infanzia.